



## ALLEGATO A)

### TABELLA 1/A – STRUTTURA ORDINAMENTALE DEL PRIMO CICLO MODELLATA SULLA BASE DELLA CLASSE L-12 in MEDIAZIONE LINGUISTICA (ex D.M. 270/2004)

#### OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I diplomati di primo ciclo di durata triennale nei corsi per mediatori linguistici devono:

- possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture;
- possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento metalinguistico;
- possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;
- possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di diploma sono nel campo: dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale; della redazione, in lingua, e traduzione sia di testi aventi rilevanza culturale e letteraria, sia di altri generi testuali quali rapporti, verbali, corrispondenza; di ogni altra attività di assistenza linguistica alle imprese e agli enti e istituti pubblici, sia nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica, sia nell'ambito dei servizi culturali rivolti a contesti multilinguistici e multiculturali e alla tutela dei dialetti e delle lingue minoritarie e delle lingue dell'immigrazione. Ai fini indicati, i curricula dei corsi di diploma superiore per mediatori linguistici:

- comprendono in ogni caso attività linguistico-formative finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale dell'italiano e delle altre lingue di studio e all'acquisizione delle conoscenze fondamentali necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- comprendono in ogni caso l'introduzione alla traduzione, ai fini della mediazione linguistica di testi scritti e multimediali, di testi inerenti alle attività dell'impresa o degli enti e delle istituzioni rilevanti; possono altresì comprendere un addestramento di base per lo sviluppo delle competenze necessarie all'interpretazione di trattativa; la prova finale verificherà anche le competenze relative alla mediazione linguistica mirata;
- prevedono tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento del diplomato SSML nel mondo del lavoro.



**ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico -disciplinari	Crediti CFM <sup>1</sup>	Tot. CFM
Di base	<b>Lingua e letteratura italiana e letterature comparate</b>	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		60
	<b>Filologia e linguistica generale e applicata</b>	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/19 Filologia ugro finnica L-LIN/21 Slavistica L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/18 Indologia e tibetologia M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	<b>Lingue di studio e culture dei rispettivi paesi</b>	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano americane L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo americane L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca		

<sup>1</sup> Per CFM “Credito formativo per le scuole di mediazione linguistica” deve intendersi l’unità di misura del lavoro, richiesto allo studente per l’espletamento di ciascuna attività formativa (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocinio o stage, seminari). Al Credito Formativo per le scuole di Mediazione linguistica (CFM) corrispondono 25 ore di impegno formativo complessivo. Per ogni CFM sono riservate alla lezione frontale dalle 6 alle 8 ore e dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio.



**ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

Attività formative	Ambiti disciplinari	Settori scientifico -disciplinari	Crediti CFM <sup>1</sup>	Tot. CFM
		L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica lingue e letterature dell’Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/09 Lingue e letterature dell’Africa L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell’Asia sud orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea		
<b>Caratterizzanti</b>	<b>Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio</b>	L-LIN/04 Lingua e traduzione lingua francese L-LIN/06 Lingua e letterature ispano americane L-LIN/07 Lingua e traduzione lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione lingue portoghese e brasiliana L-LIN/11 Lingue e letterature anglo americane L-LIN/12 Lingua e traduzione lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/07 Semitistica lingue e letterature dell’Etiopia		<b>30</b>

**ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

<b>Attività formative</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>Settori scientifico -disciplinari</b>	<b>Crediti CFM<sup>1</sup></b>	<b>Tot. CFM</b>
		L-OR/08 Ebraico L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/19 Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea		
<b>TOTALE</b>				<b>90</b>



**TABELLA 1/B – STRUTTURA ORDINAMENTALE DEL SECONDO CICLO MODELLATA  
SULLA BASE DELLA CLASSE LM-94 in TRADUZIONE SPECIALISTICA E  
INTERPRETARIATO (ex D.M. 270/2004)**

**OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

**a) *Obiettivi culturali del corso di diploma di II ciclo per Mediatori Linguistici***

L'obiettivo dei corsi di diploma di secondo ciclo per mediatori linguistici è quello di assicurare una formazione approfondita nei principi dell'interpretazione e/o della traduzione. I diplomati saranno in grado di coniugare la conoscenza delle lingue di studio e della lingua italiana con una solida conoscenza della struttura e del funzionamento delle lingue sia in generale, sia con riferimento particolare alle lingue di studio. Saranno inoltre in grado di applicare tali conoscenze all'esercizio dell'interpretazione e/o della traduzione, per le quali avranno sviluppato competenze, e nelle attività dedicate all'acquisizione di documentazione, redazione, cura e revisione dei testi.

**b) *Contenuti indispensabili per tutti i corsi di diploma di II ciclo per Mediatori Linguistici***

I corsi di diploma di secondo ciclo per mediatori linguistici comprendono attività finalizzate a far acquisire:

- elevate competenze linguistiche volte all'attività dell'interpretazione (di conferenza, di comunità o altre forme avanzate) e/o applicate alla traduzione sia per quanto riguarda la comunicazione verbale per mezzo di lingue naturali, sia eventualmente per quanto riguarda la lingua dei segni (LIS);
- approfondita conoscenza del funzionamento dei sistemi linguistici, teorica e applicativa;
- approfondita conoscenza delle lingue di studio;
- approfondita conoscenza dei linguaggi settoriali, anche riguardo al mondo dell'editoria;
- competenze metodologiche nelle tecniche dell'interpretazione e/o della traduzione;
- capacità di utilizzare in maniera critica gli strumenti indispensabili alla professione dell'interprete e/o del traduttore (ad esempio software, ausili informatici, fonti documentali ed eventuali altri strumenti e/o risorse).

**c) *Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi di diploma di II ciclo per Mediatori Linguistici***

I diplomati nei corsi di diploma di secondo ciclo per mediatori linguistici devono essere in grado di:

- operare e interagire nei contesti lavorativi multilinguistici e multiculturali e in modalità collaborativa;
- mantenersi aggiornati nel campo dell'interpretazione e/o della traduzione;
- sviluppare capacità progettuale nell'ambito dell'imprenditorialità dei servizi linguistici.

**d) *Possibili sbocchi occupazionali e professionali per i diplomati in corsi di II ciclo per Mediatori Linguistici***

I diplomati nei corsi di diploma di secondo ciclo per mediatori linguistici potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso enti pubblici, privati e istituzioni internazionali negli ambiti dell'interpretariato consecutivo e simultaneo di conferenza, di comunità o di altre forme avanzate, della traduzione e della redazione, cura e revisione di testi specialistici (ad esempio nei settori giuridico, economico, medico, informatico e della multimedialità), dell'assistenza linguistica (ad esempio nel mondo editoriale, pubblicitario, medico, turistico e culturale).



**e) *Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi di diploma di II ciclo per Mediatori Linguistici***

I diplomati nei corsi di secondo ciclo per mediatori linguistici devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue oltre l'italiano a livello comunque superiore al livello QCER C1, con riferimento soprattutto ai lessici disciplinari.

**f) *Conoscenze e competenze richieste per l'accesso***

- conoscenze di base di linguistica teorica, generale e applicata;
- ottima conoscenza delle lingue di studio (almeno due) e della mediazione linguistica nelle stesse lingue di studio;
- ottima conoscenza della lingua italiana, delle sue strutture e del suo funzionamento e, per studenti di L-1 diversa dalla lingua italiana, una conoscenza della lingua italiana a livello almeno QCER C1.

**g) *Caratteristiche della prova finale***

Le attività per la prova finale dovranno tenere conto sia delle attività teorico/pratiche svolte durante il corso del secondo ciclo, sia delle attività di tirocinio.

**h) *Attività pratiche e/o laboratoriali***

I corsi di diploma di secondo ciclo per mediatori linguistici devono prevedere attività di laboratorio nelle specifiche lingue di studio per non meno di 30 CFM complessivi.

**i) *Tirocini previsti per tutti i corsi della classe***

I corsi di diploma di secondo ciclo per mediatori linguistici devono prevedere, in accordo con enti pubblici e privati, stage e tirocini per consolidare specifici profili professionali, per non meno di 20 CFM. I tirocini formativi devono essere svolti in strutture accreditate e di comprovata esperienza esterne alla Scuola, di cui deve essere fornito l'elenco in fase di accreditamento.



**ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI**

*Attività formative caratterizzanti*

<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Settori scientifico disciplinari</i>	<b>CFM<sup>1</sup></b>
Lingue di studio	Struttura e analisi della lingua e delle lingue	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/06 - Lingua e letterature ispanoamericane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 - Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 - Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell’Etiopia L-OR/08 - Ebraico L-OR/09 - Lingue e letterature dell’Africa L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana L-OR/18 - Indologia e tibetologia L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell’Asia sud orientale L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea	<b>30</b>

<sup>1</sup> Per CFM “*Credito formativo per le scuole di mediazione linguistica*” deve intendersi l’unità di misura del lavoro, richiesto allo studente per l’espletamento di ciascuna attività formativa (lezioni, esercitazioni, laboratori, tirocinio o stage, seminari). Al Credito Formativo per le scuole di Mediazione linguistica (CFM) corrispondono 25 ore di impegno formativo complessivo. Per ogni CFM sono riservate alla lezione frontale dalle 6 alle 8 ore e dalle 8 alle 12 ore alle attività di laboratorio.



### ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI

#### *Attività formative caratterizzanti*

<i>Ambito disciplinare</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Settori scientifico disciplinari</i>	<b>CFM<sup>1</sup></b>
Teorie e metodi di linguistica generale e applicata, di critica letteraria e di analisi dei processi comunicativi	Teoria e funzionamento dei sistemi linguistici. Teoria della traduzione e dell'interpretazione. Aspetti di stilistica e critica letteraria e processi comunicativi.	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
Metodi e strumenti per la ricerca e per l'elaborazione delle informazioni	Teorie e tecniche informatiche per la gestione e utilizzazione dei sistemi di elaborazione dell'informazione nel campo dei servizi linguistici.	INF/01 - Informatica ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
<i>Numero minimo di CFM riservati alle attività caratterizzanti</i>			<b>48</b>